



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“Giuseppe Ferro” – Alcamo (TP)

LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO



Liceo scientifico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Al SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA

SEZ. D

ANNO SCOLASTICO 2015/16

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Roberta Bertolino

INDICE

1 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

1.2 DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

1.3 METODI E STRUMENTI

1.3.1 Tipo di attività didattica

1.3.2 Modalità di lavoro

1.3.3 Materiali e strumenti didattici

1.3.4 Modalità di verifica

1.3.5 Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

2.1 SCALA DI VALUTAZIONE

2.2 TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE IN DECIMI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ)

2.3 FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

2.4 TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE IN DECIMI PER LE VERIFICHE ORALI

2.5 GRIGLIE DI CORREZIONE/VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

2.5.1 Italiano

2.5.2 Matematica

3 PROVE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

3.1 TIPOLOGIA DELLE PROVE STRUTTURATE

3.2 SIMULAZIONI DI TERZA PROVA SCRITTA

3.3 GRIGLIA DI CORREZIONE/VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA MISTA)

4 PROFILO DELLA CLASSE

4.1 SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.2 ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE

5 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

5.1 STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE (DATI STATISTICI)

5.2 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE III

5.3 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV

5.4 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

6 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

7.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

7.2 LINGUA E LETTERATURA LATINA

7.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

7.4 STORIA, ED. CIVICA

7.5 FILOSOFIA

7.6 MATEMATICA E FISICA

7.7 SCIENZE

7.8 DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

7.9 SCIENZE MOTORIE

7.10 RELIGIONE

8 CREDITO

8.1 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

8.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

9 LA CLASSE

9.1 GLI ALUNNI DELLA CLASSE

9.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

1 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati.

1.3 METODI E STRUMENTI

1.3.1 Tipo di attività didattica

Frequenza media (•) Attività	1	2	3	4	5
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2 Modalità di lavoro

Frequenza media (•) Modalità	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***			X		

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

1.3.3 Materiali e strumenti didattici

Frequenza media (•)					
	1	2	3	4	5
Materiali					
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense – fotocopie			X		
Uso della lim				X	
Laboratori			X		
Incontri con esperti		X			
Software		X			

(•) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4 Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

<div> <div>Disciplina</div> <div>Tipologia</div> </div>	I T A L I A N O	L A T I N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	D I S C I P L I N E	E D U C A Z I O N E
Interrogazione lunga	5	5	5	5	5	5	5	5	4	1
Interrogazione breve	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1
Tema/breve saggio	5	1	2	2	1	1	1	1	1	1
Questionario/test	2	2	4	1	3	1	1	4	3	1
Esercizi	2	2	5	1	1	5	5	3	5	5

1.3.5 Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

Verifiche (*) Materia	Interrogazione	Analisi di testo Saggio breve	Prova strutturata	Problemi Casi Esercizi
		Articolo Giornalistico Relazione-Tema		
ITALIANO	5	4	-	-
LATINO	4	4 (versioni)		-
LINGUA	4	1	3	-
STORIA	4	-	1	-
FILOSOFIA	6	-	3	-
MATEMATICA	4	-	-	6
FISICA	4	-	2	4
SCIENZE	4	-	3	1
DISEGNO - ARTE	3	-	2	4
ED. FISICA	2	-	-	4 prove pratiche

* numero medio di verifiche per ogni alunno

2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

2.1 SCALA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZA	SCARSA	ha una conoscenza gravemente lacunosa
	INSUFFICIENTE	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
	SUFFICIENTE	ha una conoscenza essenziale
	DISCRETA/ BUONA	ha una conoscenza completa
	OTTIMA ECCELLENTE	/ ha una conoscenza approfondita e coordinata
COMPRENSIONE	SCARSA	commette gravi errori
	INSUFFICIENTE	commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
	SUFFICIENTE	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
	DISCRETA/ BUONA	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
	OTTIMA ECCELLENTE	/ non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi
APPLICAZIONE	SCARSA	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
	INSUFFICIENTE	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori
	SUFFICIENTE	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
	DISCRETA/ BUONA	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
	OTTIMA ECCELLENTE	/ applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni

ANALISI	SCARSA	effettua analisi errate
	INSUFFICIENTE	effettua analisi parziali e imprecise
	SUFFICIENTE	effettua analisi guidate
	DISCRETA/ BUONA	effettua analisi complete e corrette
	OTTIMA ECCELLENTE /	effettua analisi corrette in piena autonomia
SINTESI	SCARSA	effettua sintesi scorrette
	INSUFFICIENTE	effettua sintesi parziali e imprecise
	SUFFICIENTE	effettua sintesi guidate
	DISCRETA/ BUONA	effettua sintesi complete e corrette
	OTTIMA ECCELLENTE /	effettua sintesi, complete e corrette, in piena autonomia

2.2 TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE IN DECIMI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ)

PUNTEGGIO/ LIVELLO		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-3	Assolutamente insufficiente	conoscenze gravemente lacunose	Non applica le conoscenze minime	Non è in grado di compiere analisi
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze carenti con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze solo se guidato	Compie analisi errate e sintesi scorrette
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze solo se guidato	Compie analisi parziali e sintesi imprecise
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali, esposizione semplice e corretta	Applica correttamente le conoscenze in compiti semplici	Coglie il significato, effettua analisi e sintesi guidate
7	Discreto	Conoscenze complete, sa approfondire se guidato, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, effettua analisi e sintesi corrette
8	Buono	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida	Applica autonomamente le conoscenze talora anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni,, analizza e sintetizza in modo coerente e corretto
9	Ottimo	Conoscenze complete con approfondimento, esposizione fluida con proprietà di linguaggio	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	Coglie le implicazioni,, compie correlazioni e analisi approfondite, rielaborazioni corrette
10	Eccellente	Conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida, lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo

2.3 FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

1	L'impegno	4	La partecipazione all'attività didattica
2	La costanza	5	Il metodo di studio
3	Il progresso	6	L'autonomia nell'organizzazione dello studio

2.4 TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE IN DECIMI PER LE VERIFICHE ORALI

PUNTEGGIO/LIVELLO		CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
			ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-2	Assolutamente negativo	totalmente assenti	incapace di comunicare i contenuti richiesti	totalmente assente	non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3	Gravemente negativo	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	del tutto confusa	del tutto scorretta	non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4	Gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa, limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5	Insufficiente	per lo più incomplete, di taglio prevalentemente mnemonico	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	insicura e parziale	usa i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici ed opera analisi e sintesi non sempre adeguate

6	Sufficiente	non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	complessivamente e corretta la comprensione, lenta e meccanica l'applicazione	ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7	Discreto	quasi complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta e ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	semplice e lineare	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8	Buono	complete e puntuali	chiara e scorrevole, con lessico specifico	corretta e consapevole	ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9	Ottimo	approfondite e ampie	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	autonoma, completa e rigorosa	stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia
10	Eccellente	largamente approfondite, ricche di apporti personali	elegante e creativa, con articolazione dei diversi registri linguistici	profonda e capace di contributi personali	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

2.5 GRIGLIE DI CORREZIONE/VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

2.5.1 Italiano: per la correzione e valutazione degli elaborati di italiano è stata usata la seguente

griglia, utilizzata per tutte le classi del triennio e inserita nel POF d'istituto:

SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
UTILIZZO DEI DOCUMENTI, ANALISI DEI DATI	Analisi superficiale dei documenti e dei dati, non espressa l'individuazione della tesi	0,5	
	Analisi corretta, riconoscibile l'individuazione della tesi	1	
	Analisi ampia ed articolata nella individuazione della tesi	1,5	
POSSESSO DI CONOSCENZE RELATIVE ALL'ARGOMENTO	Conoscenze superficiali, generiche e/o con imprecisioni	0,5	
	Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze	1	
	Buona padronanza delle conoscenze	1,5	
	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concettuale	2	
CAPACITA' DI ELABORARE IL MATERIALE E DI ARGOMENTARE	Argomentazione inadeguata	0,5	
	Argomentazione poco articolata, con alcuni spunti di riflessione	1	
	Elaborazione abbastanza organica con diversi spunti di riflessione	1,5 - 2	
	Argomentazione articolata e approfondita con chiara capacità di riflessione critica	2,5	
ORGANIZZAZIONE STRUTTURA DEL TESTO	Struttura frammentaria e/o uso del registro linguistico non appropriato	0,5	
	Struttura semplice e lineare con uso del registro linguistico sufficientemente adeguato	1	
	Struttura chiara e coerente, uso appropriato del registro linguistico	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA	Lessico improprio e/o gravi errori di sintassi e/o ortografici	0,5	
	Lessico per lo più adeguato e/o qualche errore di ortografia e/o sintassi	1-1,5	
	Scelta lessicale adeguata, forma espressiva corretta	2	
	Lessico scelto e vario, forma scorrevole e curata	2,5	

Nel caso in cui il compito risulti non svolto autonomamente o plagio di un testo altrui, verrà attribuito il punteggio minimo pari a 1/10.

TEMA DI ORDINE GENERALE O STORICO

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
ADERENZA ALLA TRACCIA E COMPLETEZZA DELLA TRATTAZIONE	Trattazione parziale e superficiale della questione affrontata	0,5	
	Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente, ma in modo semplice e sintetico	1	
	Analisi ampia ed articolata nella individuazione della tesi. Traccia sviluppata in ogni aspetto	1,5	
POSSESSO DI CONOSCENZE RELATIVE ALL' ARGOMENTO	Conoscenze superficiali, generiche e/o con imprecisioni	0,5	
	Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze	1	
	Buona padronanza delle conoscenze	1,5	
	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concettuale	2	
ANALISI DELLA COMPLESSITA' DELL'EVENTO E CAPACITA' DI ARGOMENTARE	Analisi parziale o superficiale della questione e argomentazione inadeguata	0,5	
	Argomentazione poco articolata, con alcuni spunti di riflessione	1	
	Elaborazione abbastanza organica con diversi spunti di riflessione	1,5 - 2	
	Argomentazione articolata e approfondita con chiara capacità di riflessione critica	2,5	
ORGANIZZAZIONE STRUTTURA DEL TESTO	Struttura frammentaria e/o uso del registro linguistico non appropriato	0,5	
	Struttura semplice e lineare con uso del registro linguistico sufficientemente adeguato	1	
	Struttura chiara e coerente, uso appropriato del registro linguistico	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA	Lessico improprio e/o gravi errori di sintassi e/o ortografici	0,5	
	Lessico per lo più adeguato e/o qualche errore di ortografia e/o sintassi	1-1,5	
	Scelta lessicale adeguata, forma espressiva corretta	2	
	Lessico scelto e vario, forma scorrevole e curata	2,5	

Nel caso in cui il compito risulti non svolto autonomamente o plagio di un testo altrui, verrà attribuito il punteggio minimo pari a 1/10.

ANALISI DEL TESTO

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
COMPRENSIONE	Comprensione testuale parziale, con imprecisioni	0,5	
	Comprensione sufficientemente corretta, nonostante lievi imprecisioni	1	
	Comprensione completa, efficace, approfondita	1,5	
ANALISI DEL TESTO	Analisi superficiale, incompleta, con imprecisioni	1	
	Analisi sufficientemente corretta, nonostante qualche imprecisione e/o mancanza	1,5	
	Analisi abbastanza dettagliata, sintetica	2	
	Analisi esauriente, dettagliata, approfondita	2,5	
INTERPRETAZIONE CONTESTUALIZZAZIONE RIFLESSIONE CRITICA	Interpretazione e contestualizzazione imprecise, prive di riflessione critica	0,5	
	Interpretazione e contestualizzazione superficiali, con semplici spunti di riflessione critica	1	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette, con presenza di diversi spunti di riflessione critica	1,5	
	Interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica	2	
INDIVIDUAZIONE TEMI E APPROFONDIMENTI	Incapacità di individuare le tematiche fondamentali, generici o assenti gli approfondimenti	0,5	
	Quasi completa l'individuazione delle tematiche fondamentali e accettabili gli approfondimenti	1	
	Completa l'individuazione delle tematiche fondamentali, ampi e documentati gli approfondimenti	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA	Lessico improprio e/o gravi errori di sintassi e/o ortografici	0,5	
	Lessico per lo più adeguato e/o qualche errore di ortografia e/o sintassi	1-1,5	
	Scelta lessicale adeguata, forma espressiva corretta	2	
	Lessico scelto e vario, forma scorrevole e curata	2,5	

Nel caso in cui il compito risulti non svolto autonomamente o plagio di un testo altrui, verrà attribuito il punteggio minimo pari a 1/10.

2.5.2 Matematica

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli esami di stato. Durante l'anno scolastico, sono state svolte le simulazioni ministeriali della seconda prova scritta.

Per la correzione e valutazione delle simulazioni di matematica è stata usata la griglia allegata alla prova proposta. Per la correzione e valutazione degli elaborati di matematica è stata usata la seguente griglia utilizzata per tutte le classi del triennio e inserita nel POF d'istituto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE SCRITTE DI MATEMATICA, FISICA E SCIENZE				
Sia che la valutazione della prova sia data in modo sintetico, sia che risulti dalla somma dei punteggi dei singoli quesiti, si fa riferimento alla seguente griglia per quanto riguarda gli aspetti che concorrono a determinare il voto (indicatori) e i livelli considerati.				
LIVELLO	Conoscenze specifiche (degli argomenti, delle definizioni, delle leggi, delle relazioni ecc....)	Applicazione delle conoscenze	Competenze comunicative: - Ordine , chiarezza e precisione dello svolgimento - Correttezza nell'uso del linguaggio specifico	Abilità di analisi e sintesi
1-2 assolutamente negativo	Assenti	Nessuna	Nessuna	Non è in grado di effettuare alcuna analisi e sintesi
3 negativo	Errate, frammentarie e non pertinenti	Incapacità/ gravi errori	Svolgimento confuso, senza uso di terminologia specifica	Non è in grado di effettuare alcuna analisi. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
4 gravemente insufficiente	Frammentaria e molto superficiale	Applica le conoscenze e le procedure acquisite a compiti molto semplici ma con errori anche gravi	Svolgimento stentato; gravi errori di impostazione e scarso uso del lessico specifico	E' in grado di effettuare solo analisi e sintesi molto semplici ma parziali ed imprecise
5 insufficiente	Solo parzialmente esatte, non del tutto pertinenti e superficiali	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in compiti semplici, ma commette errori	Svolgimento incerto con frequenti errori;linguaggio inadeguato e con difficoltà nel lessico specifico	E' in grado di effettuare analisi parziali e sintesi parziali e imprecise

6 sufficiente	Essenziali, nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in compiti semplici, senza errori	Svolgimento abbastanza chiaro; impostazione globalmente corretta; linguaggio sostanzialmente adeguato anche se non sempre specifico	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Sa sintetizzare le conoscenze con qualche incertezza
7 discreto	Corrette e coerenti con la traccia anche se non approfondite	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione	Svolgimento corretto e impostazione chiara e ordinata; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico	Effettua analisi complete e approfondite ma con incertezze. Ha acquistato autonomia nella sintesi con qualche incertezza
8 buono	Corrette, complete, ben argomentate	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite anche in compiti complessi	Svolgimento corretto e fluido; impostazione precisa; linguaggio specifico appropriato	Effettua analisi complete e approfondite. Ha acquistato autonomia nella sintesi
9 ottimo	Complete, approfondite e ben argomentate	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi, senza errori ed imprecisioni	Svolgimento chiaro, corretto e particolareggiato ; impostazione precisa e sicura; uso appropriato e disinvolto del linguaggio specifico	Sa collegare gli elementi di un insieme e stabilisce relazioni tra essi. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
10 eccellente	Complete, approfondite, ben argomentate, con arricchimenti e rielaborazioni personali	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi, senza errori ed imprecisioni, anche con approfondimenti personali	Svolgimento esauriente e critico; completa padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale	Sa cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazioni tra essi, anche con coerenti osservazioni personali. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo completo con metodo personale e autonomo. Ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.

3 PROVE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

3.1 TIPOLOGIA DELLE PROVE STRUTTURATE

Tipo di Prove Materia	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Risposta singola, multipla, trattaz. Sintetica Argomenti
SCIENZE MOTORIE	-	2	4	-	-
INGLESE		2	4		
FILOSOFIA	-	2	4	-	-
FISICA		2	4		
SCIENZE		2	4		

3.2 SIMULAZIONI DI TERZA PROVA SCRITTA

Durante il triennio gli allievi sono stati abituati a svolgere verifiche strutturate in quasi tutte le discipline, secondo le tipologie previste per lo svolgimento della terza prova d'esame. Durante l'anno scolastico in corso oltre alle verifiche, indicate per numero e tipologia nelle tabelle precedenti, sono state programmate due simulazioni di terza prova rispettando la tipologia, le modalità di lavoro e i criteri di valutazione delle singole discipline a cui gli allievi sono stati abituati nel corso del triennio. Per entrambe le simulazione le materie proposte sono state fisica, inglese, filosofia, scienze motorie e scienze. Per la correzione e valutazione degli elaborati è stata usata la seguente griglia.

3.3 GRIGLIA DI CORREZIONE/VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA MISTA)

SIMULAZIONE TERZA PROVA

A.S.: 2015/16

Tipologia mista: B (quesiti a risposta singola) + C (quesiti a scelta multipla)

ALUNNO:		
CLASSE 5	SEZIONE D	
DATA	VOTO	/15

<u>Obiettivi</u>	<u>Discipline</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Numero quesiti</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Punteggio</u>
- Conoscenza degli argomenti - Competenza linguistica e abilità applicative coerenti alla richiesta - Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	<u>FISICA</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P.1	4	4	
	<u>SCIENZE</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>FILOSOFIA</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>INGLESE</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>SCIENZE MOTORIE</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	TOTALE .				

Tempo a disposizione: 100 minuti

Procedure:

- Per la tipologia C – l'unica risposta esatta tra le quattro ("a", "b", "c", "d") proposte per ogni domanda deve essere selezionata con una "x". In caso di errore scrivere "NO" vicino alla risposta errata e segnare quella che si ritiene corretta. E' consentita una sola correzione per disciplina.

-Per la tipologia B – le risposte devono essere formulate sulle schede stampate rispettando il numero indicato di righe, devono essere scritte a penna, senza cancellature.

Non è consentito l'uso del correttore. E' consentito l'uso del vocabolario di Italiano e del dizionario di Inglese.

CRITERI DI VALUTAZIONE

-Per la tipologia B

- | | |
|---|------------|
| ▪ punti per ogni risposta esauriente e strutturata: | 4.0 |
| ▪ punti per ogni risposta accettabile e adeguata al contesto: | 3.0 |
| ▪ punti per ogni risposta organica ma parziale: | 2.0 |
| ▪ punti per ogni risposta parziale e disorganica: | 1.0 |
| ▪ punti per ogni risposta non fornita o concettualmente errata: | 0.0 |

-Per la tipologia C

- | | |
|-------------------------------------|------------|
| ▪ punti per ogni risposta esatta: | 1.0 |
| ▪ punti per ogni risposta errata: | 0.0 |
| ▪ punti per ogni risposta non data: | 0.0 |

* * * * *

TABELLA DI CORRISPONDENZA

<u>Punteggio max</u> <u>60</u>	<u>Voto in</u> <u>quindicesimi</u>
0-2	1
3-4	2
5-7	3
8-11	4
12-14	5
15-17	6
18-21	7
22-25	8
26-29	9
30-34	10
35-38	11
39-44	12
45-49	13
50-55	14
56-60	15

4 PROFILO DELLA CLASSE

4.1 SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. D è composta da 19 alunni, 8 ragazze e 11 ragazzi (12 provengono da Alcamo, 6 da Castellammare e solo 1 da Vita) e tutti hanno seguito un percorso di frequenza pressoché continuo.

La maggior parte degli studenti, in relazione alle personali attitudini, capacità e potenzialità, ha affrontato un percorso formativo regolare che ha permesso loro di acquisire mezzi e strumenti adeguati.

Il clima sereno ha consentito un confronto giornaliero fattivo e stimolante poiché gli allievi sanno relazionarsi tra di loro ma anche con gli insegnanti, con rispetto e maturità.

Le differenze formative e socio-culturali dei discenti si sono trasformate, mediante il confronto tra gli alunni e tra docenti e studenti, in ricchezza culturale e apertura verso i valori morali. La classe si presenta all'Esame di Stato mutata rispetto al gruppo di partenza, avendo perduto al biennio un numeroso gruppo di alunni ed essendo stati inseriti due studenti, uno al quarto anno proveniente da altra sezione, e un altro al quinto che aveva fatto parte del gruppo classe al secondo anno, entrambi ben accolti dai compagni. La continuità didattica non è stata garantita in alcune discipline; infatti, si è verificato un avvicinarsi di alcuni docenti con conseguenti differenze metodologiche: fisica, matematica, storia e filosofia, latino e italiano. Ciascun docente, a tal proposito, ha sempre proceduto ad una verifica della situazione di partenza della classe, prima della stesura del piano di lavoro annuale. Il clima relazionale tra i ragazzi nel corso del quinquennio è apparso ottimale: le differenze caratteriali e le disposizioni individuali hanno offerto una varietà di personalità e di atteggiamenti senz'altro notevoli, che talvolta hanno agevolato la coesione affettiva e la omogeneità comportamentale. Da un punto di vista disciplinare, gli allievi sono apparsi in genere sereni e partecipi durante le lezioni, volenterosi, capaci di operare collegamenti autonomi ed esigenti nella richiesta formativa. Tuttavia i livelli di maturazione e di sviluppo cognitivo sono diversificati, infatti la maggior parte degli alunni è capace di analizzare e interpretare anche testi specialistici in modo autonomo, mostrando di sapere cogliere analogie e differenze fra i diversi ambiti del sapere. È presente, poi, un esiguo numero di allievi che partecipa alla vita scolastica con impegno non sempre costante e che necessita di tempi più lunghi per la rielaborazione e la piena acquisizione degli argomenti trattati. Solo qualche alunno, infine, non sempre ha utilizzato le proprie potenzialità in maniera proficua mostrando tempi di apprendimento più lenti e meno costanti, forse perché condizionato da alcune lacune pregresse solo in parte colmate. Non mancano nella classe punte di eccellenza che si evidenziano per vivacità intellettuale, ottima padronanza dei mezzi espressivi e spiccate capacità di analisi e approfondimento critico. Tutti, in rapporto ai livelli di partenza, anche se con ritmi differenti, hanno compiuto un significativo percorso personale di crescita formativa sia umana che culturale. Pur nella diversità dei livelli di maturazione, di sviluppo e di attitudini personali, il profilo sostanziale della classe può considerarsi abbastanza positivo. Nel corso del triennio sono stati tenuti e seguiti con interesse e impegno, da buona parte degli alunni, i corsi extracurricolari inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa analiticamente indicati in altra parte del presente documento inerente le discipline di studio. Compito dei docenti è stato anche quello di attuare un percorso finalizzato alla socializzazione e alla comunicazione interpersonale. Il dialogo ha permesso di verificare l'efficacia della scelta programmatica per incrementare un metodo di studio soddisfacente. Alla fine del percorso triennale, gli alunni, anche se in misura e qualità differente, mostrano conoscenze e competenze adeguate per un possibile prosieguo degli studi e strumenti utili per potersi realizzare anche in ambito sociale e lavorativo.

La scuola ha ritenuto opportuno aderire all'iniziativa del Ministero facendo svolgere una simulazione della seconda prova d'esame nella data del 10 Dicembre.

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 “*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*” e della nota MIUR n. 4969 del 24.07.14 “*Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/15*”, per la classe V D la DNL individuata è stata storia (*delibera n. 06 del 12.10.15 del Collegio dei Docenti “Approvazione POF a.s. 2015-2016” e delibera n. 33 del 13.10.15 del Consiglio di Istituto “Adozione POF a.s. 2015-16”*). La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%.

I nuclei disciplinari e le modalità didattiche sono esplicitati nella sezione “*Programmi*” del presente documento.

I docenti di lingua straniera hanno suggerito strategie e hanno fornito strumenti per l'analisi del profilo delle competenze linguistiche della classe e per la progettazione condivisa.

4.2 ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE

- 1) Baglio Massimiliano
- 2) Cacioppo Marco
- 3) Calvaruso Rosanna
- 4) Caruso Giorgio
- 5) Catania Gianluca
- 6) Ciaravino Giorgia
- 7) Coppola Giorgia
- 8) Crimi Oriana
- 9) Di Gregorio Elisabetta
- 10) Di Leo Giacinto
- 11) Galioto Roberta
- 12) Gargaro Alessio
- 13) Genna Ivano
- 14) Grimaudo Agostino
- 15) La Torre Dario
- 16) Lamia Daniele
- 17) Ponzo Marta
- 18) Romeo Sofia
- 19) Settipani Giampiero

5 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

5.1 STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE (DATI STATISTICI)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	18		17	1	-
Quarta	19	1	17	2	-
Quinta	19	1	-	-	-

5.2 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE III

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V≥9	studenti non promossi
N. studenti								
18	-	3	-	5	-	7	3	

5.3 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V≥9	Studenti non promossi
N. studenti								
19	-	2		5		8	4	-

5.4 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe	III	IV	V
Materia			
Latino	Di Stefano	Di Stefano	Pellicane
Italiano	Marrocco	Buccellato	Buccellato
Matematica	Curcurù	Curcurù	Santangelo
Fisica	Curcurù	Curcurù	Santangelo
Filosofia	Aiello	Bertolino	Bertolino
Storia	Aiello	Pirrone	Castelli

6 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di matematica”
- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di fisica”
- Partecipazione alle “Olimpiadi di filosofia”
- Partecipazione al progetto “Sperimentando Matematica, Fisica, Scienze”
- Partecipazione a progetti PON di matematica e fisica
- Partecipazione a progetti di lingua inglese con relative certificazioni B1/ B2 CAMBRIDGE
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi
- Visite guidate
- Viaggio di istruzione a Budapest
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza ad Alcamo”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit, a cura dell’AIF svoltasi presso l’ex Collegio dei Gesuiti
- Partecipazione a cineforum con incontro con il regista
- Incontro con varie personalità culturali su temi di attualità
- Incontri con autori
- Incontro con rappresentanti dell’Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all’individuazione dell’eventuale condizione di portatore sano
- Incontri con esponenti delle Forze dell’Ordine nell’ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità.
- Partecipazione ad incontri ed attività per l’orientamento universitario con l’intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo.
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.
- Partecipazione al corso di diritto “Strumenti per orientarsi”
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “Il modo ancor m’offende”

7 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

7.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: *Prof.ssa Buccellato Maria*

- **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – “La scrittura e l’interpretazione” Palumbo Editore

Tornotti “Lo Dolce Lume” – Divina Commedia – Bruno Mondadori Editore

LETTERATURA ITALIANA

• OBIETTIVI CONSEGUITI

Le finalità precipue dell’insegnamento della lingua e della letteratura italiana hanno mirato alla:

- comprensione di un’epoca storica in relazione a testi e correnti letterarie afferenti
- conoscenza dei vari generi letterari e delle loro caratteristiche
- capacità di analizzare un testo sotto diversi aspetti: contenutistico, stilistico e metrico
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari
- acquisizione di un’espressione corretta ed elaborata e di un lessico preciso e adeguato
- capacità di usare diversi registri linguistici adeguati alle diverse situazioni comunicative
- capacità di collocare i contenuti appresi in un sintetico quadro culturale pluridisciplinare.

• METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

Attività di sostegno e potenziamento, di approfondimento e/o di chiarimento concertate con gli studenti.

• MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, fotocopie, mezzi audiovisivi

• STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: raggiungimento parziale o totale degli obiettivi cognitivi e di altri significativi fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, l’impegno e il metodo di studio. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto delle conoscenze e competenze acquisite: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico e/o superficiale. Conoscenza degli argomenti sul testo in uso e ampliamenti personali. Capacità di esporre quanto appreso in dipendenza dal testo; capacità di elaborare quanto si è appreso in una forma corretta, fluida e personale con uso di termini specifici e ricercati; capacità di esporre caratteristiche di una corrente letteraria, di un autore, di un’opera; capacità di saper operare collegamenti spazio temporali per rilevarne analogie, differenze, esporre giudizi critici. Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche orali lunghe a quadrimestre e ad una serie di interrogazioni brevi. Le verifiche scritte sono state due a quadrimestre e hanno visto coinvolte le tipologie oggetto della prima prova all’esame di Stato.

• CONTENUTI

Il perseguimento di questi obiettivi didattici specifici è stato ovviamente relativo alla attitudini ed all’impegno profuso di ciascun alunno e al grado di partecipazione ai percorsi formativi realizzati per il raggiungimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità all’interno dell’insegnamento della lingua e della letteratura italiana.

Il Romanticismo

Definizioni e caratteri del romanticismo, date e luogo, il concetto di “Sehnsucht”, gli intellettuali, l’immaginario romantico: il tempo e lo spazio; l’opposizione io-mondo, il genio e il sublime.

Poetiche:

-La differenza tra poesia ingenua e poesia sentimentale, secondo Schiller (F. Schiller)

Il romanticismo italiano; la battaglia fra classici e romantici, i generi letterali e la lingua.

Giacomo Leopardi

- Leopardi moderno: vita e opere
- Le lettere
- Gli anni della formazione. Erudizione e filologia
- Il “sistema” filosofico leopardiano
- La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero
- Un nuovo progetto di intellettuale
- Lo “Zibaldone di pensieri”. Un diario del pensiero.
 - La teoria del piacere
 - Il vago e l’indefinito e le rimembranze
 - Teoria della visione
 - Parole poetiche
 - Ricordanza e poesia
 - Teoria del suono
 - La doppia visione
 - La rimembranza
- Le “Operette morali”.
 - Il suicidio e la solidarietà. (Operette morali, dal Dialogo di Plotino e Porfirio)
 - Dialogo della Natura e di un Islandese. (Operette morali)
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.
- Canti: composizione, struttura, titolo, vicende editoriali.
- La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)
- Le canzoni civili (1818-1822)
- Le canzoni del suicidio (1821-22)
- Gli “idilli”
 - L’infinito
- Un periodo di passaggio (1823-1827)
- La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I Canti pisano-recanatesi.
 - A Silvia
 - Canto notturno di un pastore errante dell’Asia
 - La quiete dopo la tempesta, vv 25-54
 - Il sabato del villaggio, vv 38-51
- Le terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)
- Il “ciclo di Aspasia”
 - A se stesso
- Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della “Ginestra”
 - La ginestra, o fiore del deserto, vv 86-157

Dal liberalismo all'Imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861 – 1903)

- La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'aureola e la crisi del letterato tradizionale in Italia dalla Scapigliatura al Decadentismo
 - Aura e aureola

I movimenti letterari e le poetiche

- Baudelaire e le due linee della poesia europea: il simbolismo e l'allegoria
- La Scapigliatura lombarda e piemontese: primo movimento di avanguardia?
 - Che cosa è l'avanguardia?
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti
 - La prefazione di Zola a La fortuna dei Rougon
- Il simbolismo europeo
- Il movimento francese dei *décadents* e il decadentismo europeo simbolismo, estetismo; caratteri e limiti del Decadentismo italiano
 - "Il verso è tutto" (G. D'Annunzio)

Il romanzo e la novella

- Il romanzo e la novella in Francia: Zola e il romanzo sperimentale
 - Prefazione a Germinie Lacerteux (E. e J. de Gouncourt)
 - L'inizio dell'ammazzatoio Cap.I (E. Zola)
- Flaubert, il Bovarismo
- Il Verismo italiano
 - "No, la nostra razza non è degenerata: è sempre la stessa" p. III cap. IX (F. De Roberto)

Giovanni Verga

- Vita e opere
- I romanzi fiorentini e del periodo milanese: la fase tardo romantica e scapigliata
 - La prefazione a Eva: "L'arte e l'atmosfera di banche ed imprese industriali"
- L'inizio di Nedda, "bozzetto siciliano"
- L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti"; la poetica e il problema della "conversione"
 - Dedicatoria a Salvatore Farina (L'amante di Gramigna)
 - Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della marea
- Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi
 - Lo straniamento e l'artificio di regressione
 - Rosso Malpelo
 - Fantasticherie
 - La genesi sociale di Rosso Malpelo e l'influenza dell'inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino: il lavoro dei "carusi" (L. Franchetti- S. Sonnino)
- Novelle rustiche
 - La roba
- I Malavoglia: il titolo e la composizione il progetto letterario e la poetica
- Il romanzo come opera di ricostruzione intellettuale
- Il tempo della storia, la struttura e la vicenda
- Il sistema dei personaggi; unità del codice espressivo e duplicità di toni
 - Mena, compare Alfio e le stelle che "ammiccavano più forte"
- Il tempo e lo spazio: il cronotopo dell'idillio familiare

- L'inizio dei "malavoglia" (Cap. I)
- La lingua, lo stile, il punto di vista. Il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento
- L'ideologia e la "filosofia" di Verga: la "religione della famiglia", l'impossibilità di mutare stato, il motivo dell'esclusione e quello della rinuncia
 - L'addio di N'toni (Cap. XV)
- Mastro Don Gesualdo: la composizione e il titolo
- Le vicende e i temi: l'ascesa dell'arrampicatore sociale
 - La morte di Gesualdo (vv. 231- 452)

Giovanni Pascoli

- La vita: tra il nido e la poesia
- La poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese
 - Il fanciullino
 - La grande proletaria si è mossa
- Myricae e Canti di Castelvecchio: il simbolismo naturale
 - Il gelsomino notturno
- I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica
 - Da "Italy" (Primi Poemetti)
- I Poemi conviviali e la poesia latina, Alessandrismo
- Myricae
- Il titolo, temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta
 - X agosto
 - Temporale
 - Il lampo
 - Il tuono
 - Novembre
- La poetica di Myricae: il simbolismo impressionistico
- Le forme, metrica lingua e stile
 - Onomatopea e fonosimbolismo
 - "Il lampo" e la morte del padre

Gabriele D'Annunzio

- D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa
- L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo
- Il piacere, trama
- Il trionfo della morte, trama: il superuomo e l'inetto
- I temi
 - La sera fiesolana
 - La pioggia nel pineto
 - I pastori

L'età dell'imperialismo

- Le scienze fisiche (Einstein), psicologiche (Freud), le trasformazioni dell'immaginario e i nuovi temi letterari e artistici: il conflitto padre-figlio, la burocrazia e il motivo dell'impiegato, l'inetitudine, la concezione del tempo
- Le riviste del primo Novecento: i caratteri comuni e le differenze.
- Le Avanguardie in Europa: le caratteristiche comuni.

- La tendenza dell'avanguardia in Italia: i crepuscolari e la "vergogna" della poesia; gli espressionisti vociani e la poetica del frammento.
- L'avanguardia futurista: i manifesti di Marinetti e la storia del movimento
 - Il "Manifesto degli intellettuali fascisti", il Manifesto antifascista"
 - Il primo manifesto del Futurismo (F. T. Marinetti)
 - Manifesto tecnico della letteratura futurista (F. T. Marinetti)
 - Desolazione di un povero poeta sentimentale (Sergio Corazzini)
 - Lasciatemi divertire (Aldo Palazzeschi)
 - Chi sono? (Aldo Palazzeschi)

Luigi Pirandello

- Il posto di Pirandello nell'immaginario novecentesco e nella letteratura europea
- "Pirandelliano", "pirandellismo"
- La formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere
 - Lettera alla sorella: la vita come "enorme pupazzata"
 - Le "ultime volontà" di Pirandello
- La cultura letteraria, filosofica e psicologica di Pirandello; le prime scelte di poetica; le poesie.
- Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita".
 - "Persona" e "Personaggio"
 - L'arte epica "compone", quella umoristica "scompone" (L'Umorismo, parte seconda, cap.VI)
 - La "forma" e la "vita" (L'Umorismo, parte seconda, cap.V)
 - La differenza fra umorismo e comicità: l'esempi della vecchia imbellettata (L'Umorismo, parte seconda, cap. II)
- La caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello.
- Tra Verismo e umorismo: L'esclusa, trama
- I romanzi umoristici: da Il fu Mattia Pascal a Quaderni di Serafino Gubbio operatore e Uno, nessuno e centomila.
 - Il "silenzio di cosa" di Serafino Gubbio (Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno settimo, cap. IV)
 - Serafino Gubbio, le macchine e la modernità (Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno primo, cap. II) vv. 97-143
 - "Non conclude", ultimo capitolo di "Uno, nessuno e centomila" (Uno, nessuno e centomila. Libro ottavo, cap. IV)
- La novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo
- Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del "grottesco"
 - La conclusione di "Così è (se vi pare)" (Così è (se vi pare), atto III, scene 7° e 9°)
 - Il palcoscenico come luogo di tortura (G. Macchia)
 - Sei Personaggi in cerca di autore. "Il teatro nel teatro"
- I "miti" teatrali: I giganti della montagna
- Il fu Mattia Pascal: la poetica dell'umorismo
- La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi principali.
 - Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII)
 - "Maledetto sia Copernico!"
- Sei personaggi in cerca d'autore, la vicenda e i personaggi, una doppia serie di temi: l'umorismo dei sei personaggi.

- Teatro nel teatro, teatro e meta teatro
 - L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico

Italo Svevo

- Vita e opere
- La cultura e la poetica; l'attività giornalistica e saggistica
 - L'elogio dell'abbozzo (L'uomo e la teoria Darwiniana)
- Caratteristiche dell'inetto sveviano: Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini
- Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale" (Una vita, cap. VIII)
- La pagina finale del romanzo: la "metamorfosi" strana di Angelina (Senilità, cap. XIV)
- La Coscienza di Zeno, temi e trama
 - La vita è una malattia

Ermetismo, la letteratura

Giuseppe Ungaretti

- La vita, la formazione e la poetica; L'allegria: il titolo, la struttura e i temi, lo stile e la metrica
 - da L'allegria: San Martino del Carso
 - Veglia
 - Mattina
 - Soldati
 - In Memoria

Eugenio Montale

- La vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica
 - Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia)
 - Non chiederci la parola (Ossi di seppia)
 - Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)
 - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Satura)
 - Non recidere, forbice, quel volto (Le occasioni)
 - E' ancora possibile la poesia?

Umberto Saba

- La vita e le opere, struttura del canzoniere
 - A mia moglie
 - Città vecchia
 - Amai
 - Mio padre è stato per me "l'assassino"

Divina Commedia

Paradiso: studio delle caratteristiche, della suddivisione dei cieli e i diversi gradi di beatitudine.
 Lettura, parafrasi e analisi del testo del: Canto I, Canto II (vv. 1-15), Canto III, Canto VI, Canto XVII (vv.46-99)

L'INSEGNANTE

GLI ALUNNI

7.2 LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: *Prof.ssa Pellicane Antonina*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Diotti – S. Dossi – F. Signoracci – “**Res et Fabula**” – Sei Vol. 3

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Capacità di interpretare e tradurre testi latini in buona forma italiana rispettando le scelte lessicali e stilistiche dell'autore.
- Potenziamento delle capacità morfo - sintattiche già acquisite.
- Acquisizione di una chiara visione del quadro storico- letterario.
- Capacità di individuare elementi di continuità e di rottura nei testi analizzati in rapporto con la cultura moderna.
- Conoscenza sistematica della letteratura nel suo sviluppo storico e nell' inquadramento delle componenti ideologiche e stilistico-espressive.
- Capacità di comprendere il rapporto organico tra letteratura, storia e società.
- Capacità di cogliere gli elementi formali, espressivi e contenutistici dei testi presi in esame.
- Acquisizione delle indispensabili nozioni di carattere testuale (concetto di testo, funzioni della lingua).

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali in chiave dialogica, problematica e critica, al fine di stimolare interventi, di suscitare curiosità e perciò dar vita anche a lezioni interattive e partecipate.

Attività di sostegno e potenziamento, di approfondimento e/o di chiarimento concertate con gli studenti.

Relativamente al versante letterario si è proceduto, previa individuazione delle coordinate storico-sociali, verso uno studio incentrato sul testo e sulla pratica testuale.

Gli allievi sono stati guidati, in prima istanza, ad una semplice fruizione del prodotto letterario e successivamente ad una lettura critica dello stesso in modo da individuarne forma, messaggio, intenzioni e finalità, analizzando le sue relazioni infra ed intertestuali, il genere ed il contesto storico-culturale da cui ha avuto origine.

Relativamente all'aspetto linguistico si sono proposti brani latini di una certa rilevanza letteraria che gli allievi hanno dovuto tradurre, in un italiano corretto, riportandone messaggi, intenzioni e finalità. In tal modo anche l'esercizio linguistico è diventato occasione di osservazione della civiltà di Roma nei suoi vari contesti: storico, sociale, economico, artistico, letterario.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Manuale scolastico (con le relative risorse on-line), appunti, fotocopie, vocabolario, lim.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di altri significativi fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e il metodo di studio. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto delle conoscenze e competenze acquisite: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico e/o superficiale, conoscenza degli argomenti del testo in uso e ampliamenti personali, capacità di esporre quanto appreso in dipendenza dal testo; capacità di elaborare quanto si è appreso in una forma corretta, fluida e personale con uso di termini specifici, capacità di esporre le caratteristiche del quadro storico-letterario, di un autore, di un'opera; capacità

di saper operare collegamenti spazio temporali per rilevarne analogie, differenze, capacità di esporre giudizi critici. Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche orali lunghe a quadrimestre e ad una serie di interrogazioni brevi; le verifiche scritte sono state due a quadrimestre (traduzione dal latino).

CONTENUTI

L'età giulio-claudia.

La prima età imperiale. I nodi della storia. Società e cultura. Pubblico, generi letterari e scrittori nella prima età imperiale.

Fedro: le favole in poesia.

Lettura del prologo del terzo libro delle favole.
Lupus et agnus: lettura in traduzione italiana.

Seneca: notizie biografiche e rapporto con Nerone.

Seneca: l'autore, l'opera. Le opere in prosa. I dialoghi. Le consolationes. Il genere della consolatio e i tre esempi senecani. De ira; De vita beata; De brevitae vitae. Dal De brevitae vitae 1, 1-4, lettura, traduzione ed analisi.

Lettura critica: Il senso del tempo di Traina.

Approfondimento sulla filosofia di Seneca: stoicismo ed epicureismo. Il Logos e la Natura. L'uomo si realizza come ragione. La folla. Il tempo e la morte.

Dal De brevitae vitae: 2, 1-2, lettura, traduzione ed analisi.

La serenità del saggio e la provvidenza. "Solo il tempo è nostro": Ep. morales ad Lucilium 1, lettura ed analisi in traduzione italiana.

De providentia: dal De providentia 2, 1-12 (lettura in italiano); De clementia: dal De clementia 1,4; 1, 5, 2-5 (lettura in traduzione italiana). De beneficiis.

Naturales quaestiones: dalle Naturales quaestiones (1, praefatio 1-5, 11-14); (VII, 25 1-5, 7) (lettura in traduzione italiana).

Ludus de morte Claudii: dal Ludus de morte Claudii, lettura, in italiano, del brano: 11, 6-13, 1 (Claudio assiste al proprio funerale).

Le Epistulae morales ad Lucilium. Lo stile e la fortuna di Seneca. Epistola 47, 1-11 (la lettera sugli schiavi), lettura, traduzione ed analisi.

Seneca: le tragedie.

Medea: il lucido delirio di Medea, vv. 891-977, lettura in lingua italiana.

Fedra: trama. La confessione di Fedra: vv. 598-671, lettura in lingua italiana.

Lucano: la vita; le opere perdute.

La Pharsalia; le fonti e la struttura dell'opera. Un'epica rovesciata. Il mondo degli inferi. La necromanzia. L'anti- Virgilio. I personaggi del poema. Lo stile. La fortuna.

Lettura in trad. italiana del Proemio (Pharsalia, I, 1-32); (L. VI, 642-694; VI, 750-830).

Petronio: l'autore, la testimonianza di Tacito, una personalità fuori dal comune. L'opera, i contenuti del Satyricon. Il ritratto di un mondo. L'universo femminile nel romanzo. Tempo lento e spazio

labirintico. Il realismo di Petronio. Il Satyricon e il sistema dei generi letterari. Un romanzo moderno. Lo stile e la fortuna.

Dal Satyricon: Il mercato dei ladri, 12,15; la domus di Trimalchione, 28, 6-30; Trimalchione si unisce al banchetto, 32-33, 1-4 (lettura in traduzione italiana).

Il funerale di Trimalchione, Satyricon: 77, 7; 78. La descrizione di Fortunata: Satyricon, 37-38 (lettura in traduzione italiana).

L'età flavia. I nodi della storia. Società e cultura. Pubblico, generi letterari e scrittori nell'età flavia.

Quintiliano: l'autore, l'opera. La struttura dell'Institutio oratoria. Il proemio e la novità dell'opera. La figura dell'oratore e quella del maestro. Una sintetica storia letteraria. Moralità dell'oratore. Lo stile e la fortuna.

Dall'Institutio oratoria: 1, 2, 1-8, E' meglio educare a casa o alla scuola pubblica? (lettura in traduzione italiana).

Il maestro sia come un padre: Institutio oratoria II, 2, 5-8, lettura, traduzione ed analisi.

L'elegia e la satira: Institutio oratoria X, 1, 93-95 (lettura in traduzione italiana).

Storia dell'epigramma.

Marziale: l'autore. Il cliens. L'opera. La scelta esclusiva del genere dell'epigramma. L'aderenza al reale. Una poesia volta al divertimento. Temi degli epigrammi. La rappresentazione di sé. Gli epigrammi celebrativi e quelli funerari. Una poesia d'occasione. La tecnica del fulmen in clausola.

Un'ipocrita: Epigrammata I, 33, lettura, traduzione ed analisi.

Un barbiere esasperante: Epigrammata VII, 83, lettura, traduzione ed analisi.

I vizi di Zoilo: Epigrammata XI, 92, lettura, traduzione ed analisi.

Propositi matrimoniali: Epigrammata I, 10; X, 8, lettura, traduzione ed analisi.

La piccola Erotion: un esempio di epigramma funebre, Epigrammata V, 34, lettura, traduzione ed analisi.

Il "secolo d'oro dell'impero".

Imperatori adottivi e provinciali. Da Nerva ad Adriano.

Giovenale: l'autore, l'opera, il contenuto delle satire, la scelta del genere satirico. Temi delle satire: la condizione dei poeti, la bellezza della provincia. Approfondimento: intellettuali – clientes in epoca imperiale. Panem et circenses.

I temi delle satire: la descrizione del mondo, satira XV, vv 1-92 (lettura in traduzione italiana). La donna: satira VI, vv 434-473 (lettura in traduzione italiana). Lo stile. La fortuna.

Tacito: la vita. L'opera: Il dialogus de oratoribus. La formazione umana e spirituale sotto il regime di Domiziano.

La vita di Giulio Agricola: lettura integrale del testo in italiano.

Tacito: l'Agricola, opera composita. Dure accuse all'imperialismo romano. Grandi uomini sotto cattivi principi.

Differenze tra il discorso di Calgaco e il discorso di Agricola.

La Germania: una monografia etnografica.

Il progetto storiografico di Tacito. Le Historiae e la riflessione sul principato. Le Historiae: la rappresentazione di "un'epoca atroce".

Dalle Historiae: Il proemio, l'argomento e l'incorrupta fides, Historiae, I, 1, lettura in traduzione italiana.

Dalle Historiae: Il proemio: "Affronto un'epoca atroce", Historiae, I, 2-3, lettura in traduzione italiana.

Dalle Historiae: Il discorso di Galba: la scelta del successore, Historiae, I, 16, lettura in traduzione italiana.

Dalle Historiae agli Annales. Alle radici del potere imperiale. Visione pessimistica e moralismo in Tacito. La "storiografia tragica" di Tacito. Lo stile. La fortuna. Il "tacitismo" e la gloria tardiva.

Il principe cerca moglie, Annales XII, 1-3, lettura in traduzione italiana.

Apuleio: l'autore. L'opera. Opere oratorie: l'Apologia e l'accusa di magia. Apuleio tra magia e misteri. I Florida. Opere filosofiche: eclettismo e divulgazione. Il romanzo: problemi di struttura. I modelli dell'Asino d'oro. Le forze contrapposte del romanzo. Amore e Psiche nel cuore del romanzo. Lo stile. La fortuna di Apuleio.

Dalle Metamorfosi: Lucio si trasforma in asino, III, 23-24-25, lettura in traduzione italiana.

Dalle Metamorfosi: La preghiera alla luna, Lucio torna uomo, XI, 1-2; 13, lettura in traduzione italiana.

I Padri della Chiesa: Agostino.

Agostino: l'autore. L'opera. Le Confessiones. Il De civitate Dei. La fortuna.

L'invocazione a Dio: dalle Confessiones I, 1, 1, lettura in traduzione italiana.

7.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: *Prof.ssa Tori Annunziata*

LIBRO IN ADOZIONE: “PERFORMER”, Zanichelli Editore Volumi 2 e 3

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Potenziamento delle quattro abilità di base (Listening, Speaking, Reading, Writing)
- Saper esprimere sensazioni, stati d'animo, sentimenti
- Conoscere i generi letterari
- Saper riconoscere le figure retoriche e le caratteristiche generali di un testo
- Potenziamento della capacità di leggere e interpretare testi letterari in lingua
- Saper rielaborare i contenuti studiati con espressioni personali
- Potenziamento dell'abilità di esprimere opinioni personali su testi letterari
- Saper fare confronti e collegamenti pluridisciplinari
- Ampliamento e arricchimento lessicale e strutturale
- Potenziamento della lettura autonoma
-

CONTENUTI

- History: An Age of Revolutions
- The industrial revolution
- *The Gothic Novel*
- **Mary Shelley** and the new interest in science
- *Frankenstein : The creation of the monster*
- *Romanticism*
- Emotion vs Reason
- New trends in Poetry
- **William Wordsworth** and nature
- Textual analysis of:
- *Daffodils*
- **Jane Austen** and the theme of love
- *Pride and Prejudice : Darcy proposes to Elizabeth*
- The Victorian Age
- *Life in the Victorian towns - The Victorian compromise*
- *The Victorian novel*
- **Charles Dickens**
- From “*Oliver Twist*” : “*Please Sir ,I want some more*””
- *Aestheticism*
- **Oscar Wilde**
- “*The Picture of Dorian Gray*”

- *The Age of Modernism:*
- Modern Literature
- Modernism and the Novel
- *Experimentation*
- *Stream of Consciousness*
- *Interior Monologue*
- *The Psychological Novel*
- **James Joyce**
- *"Dubliners : Eveline"*
- **George Orwell**
- *"Animal Farm"*
- *"1984"*

7.4 STORIA, ED. CIVICA

DOCENTE: *Prof. Castelli Ignazio*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: MILLEDUEMILA di Valerio Castronovo, edizione La Nuova Italia vol.3

Premessa

Lo studio della storia del '900 è stato svolto in modo cronologico e ho evidenziato l'affermazione della democrazia nei principali stati europei e l'ingresso drammatico delle masse nella "grande storia" con la Prima Guerra Mondiale. I fragili equilibri del dopoguerra hanno provocato l'avvento dei totalitarismi di Hitler e Stalin, soffermandomi a cogliere la funzione del *leader carismatico*. In tale contesto è emerso l'impatto dirompente della scienza e della tecnologia al servizio del potere e la conseguente "americanizzazione" dell'occidente europeo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Acquisizione di una visione organica e ragionata dei fatti storici in rapporto alle altre espressioni culturali, artistiche del XX secolo.
- Capacità di comunicare i contenuti con un lessico disciplinare specifico ed in modo appropriato, fluido ed organico.
- Sapere interpretare gli avvenimenti storici più rilevanti con l'ausilio di brani di critica storica tratti dal testo in adozione.
- Saper collocare e trattare gli argomenti appresi in un sintetico quadro pluridisciplinare.
- Essere consapevole degli avvenimenti del XX secolo e delle ripercussioni nel mondo contemporaneo.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lavoro di gruppo, simulazioni, problem solving. Per la trattazione del CLIL mi sono avvalso di fotocopie di argomenti tratti da: History Activities, Ed. Laterza e da A. Desideri "Storia e Storiografia, Ed. D'Anna.

E' stato offerto ampio spazio al tipo di lezione frontale nel corso della quale non sono mancate osservazioni sui grandi temi di attualità sul piano politico, sulla globalizzazione dell'economia e sul potere della scienza e della tecnica. Inoltre sono state affrontate discussioni sulla globalizzazione dell'economia con riferimenti alla crisi del '29 e gli eventuali rapporti con la crisi del 2008 delle banche americane e le ripercussioni in Europa e in Italia.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati consultati, per alcuni approfondimenti, i seguenti testi :

- **F. Chabod**, L'Italia contemporanea, Ed. Einaudi
- **G. Mosse**, L'Uomo e le masse. Ed. Laterza
- **E. Hobsbawm**, Il secolo breve. Biblioteca Universale Rizzoli

Strumenti di verifica e di valutazione

Le verifiche (colloqui orali e prove strutturate) sono state costanti e volte ad accertare il grado di assimilazione degli argomenti svolti. Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, avendo rispetto dei processi e delle modalità attraverso i quali

tali risultati sono stati raggiunti dagli allievi rispetto ai livelli di partenza. E' stato effettuato un test a risposta singola.

CLIL: History activities

Unit 1: The Trench System;

Unit 2: 1935, The Italian Colonization of Ethiopia;

Unit 3: Hitler's consolidation of power.

Unit 4: Antisemitism and Expansionist Policy;

Unit 5: Technology at war

Unit 6: Submarines warfare in world war 2

CONTENUTI

L'Italia nell'età giolittiana

- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica
- Giolitti al governo. Il decollo industriale e la politica economica. Il divario fra Nord e Sud. Tra questione sociale e nazionalismo. L'epilogo della stagione giolittiana

La Grande guerra

- Da una crisi locale a un conflitto generale. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'ingresso in guerra dell'Italia: tra interventismo e neutralismo, il patto di Londra, le "radiose giornate di maggio". La carneficina: l'andamento del conflitto sul versante italiano, i massacri di Verdun e della Somme, la guerra sottomarina. Una guerra di massa all'insegna della tecnologia. L'economia e la società al servizio della guerra. La svolta del 1917. L'epilogo del conflitto. I trattati di pace.

I fragili equilibri del dopoguerra

- I complessi problemi dell'economia postbellica. Le finanze e gli scambi internazionali. Gold exchange standard. Il piano Dawes
- I trattati di pace e il nuovo scenario europeo. La mancata stabilizzazione dell'Europa e La tormentata esperienza della Repubblica di Weimar: la Costituzione. Gli spartachisti, Dalla rivoluzione bolscevica alla nascita dell'Unione Sovietica: il ritorno di Lenin, la repubblica dei Soviet, la Terza internazionale, la rivolta di Kronstadt e la dittatura bolscevica.

Il difficile dopoguerra in Italia

- Le ipoteche del dopoguerra in Italia, il "biennio rosso" e l'occupazione delle fabbriche. La fine della leadership liberale, l'occupazione di Fiume, la mediazione di Giolitti, la nascita del partito comunista e del partito popolare. La genesi del movimento fascista: i "fasci di combattimento, l'ingresso dei fascisti in Parlamento. L'avvento al potere di Mussolini, la marcia su Roma, la legge Acerbo e le elezioni del '24, delitto Matteotti. "La secessione dell'Aventino". La costruzione dello Stato fascista, la fascistizzazione. L'antifascismo tra opposizione e repressione. I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi. L'organizzazione del consenso. Economia e società durante il fascismo: lo Stato interventista. La società italiana fra arretratezza e sviluppo. La politica estera ambivalente di Mussolini. L'antisemitismo e le leggi razziali.

Le dittature di Hitler e Stalin

- La scalata al potere di Hitler, la ricostituzione del partito nazista (NSDAP), il Mein Kampf, il consenso crescente al nazismo, la notte dei lunghi coltelli, rogo dei libri. La struttura totalitaria del Terzo Reich (riferimenti a Hannah Arendt), lo “spazio vitale” (lebensraum). L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista. I regimi autoritari nell'Europa dell'Est (Austria, Polonia, Ungheria, Bulgaria, Grecia; le dittature in Spagna e in Portogallo, M. Primo de Rivera e A. de O. Salazar. L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano, piani quinquennali, la guerra ai “Kulaki”. Controllo sulla società, le “purghe” e l'“arcipelago gulag”.

Verso la catastrofe

- Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei. La guerra civile spagnola: la sinistra al governo e il colpo di stato militare; la guerra civile e la dittatura franchista. L'epilogo della guerra civile: il bombardamento di Guernica. Tra l'Asse Roma-Berlino e il patto anticomintern. La politica dell'*appeasement*. Verso il conflitto: la Conferenza di Monaco (1938), lo smembramento della Cecoslovacchia, le rivendicazioni tedesche sulla Polonia, l'invasione italiana dell'Albania. Patto d'acciaio (1939). Il patto Ribbentrop-Molotov.

Un immane conflitto

- L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia, la Francia di Vichy, l'attacco italiano alla Francia. La “battaglia d'Inghilterra” e prime difficoltà per l'Asse. L'attacco italiano in Africa: guerra parallela; la subordinazione degli italiani ai tedeschi. L'operazione Barbarossa, la controffensiva sovietica. L'attacco giapponese a Pearl Harbor, l'ingresso in guerra degli Stati Uniti, il Patto delle Nazioni Unite: conferenza di Washington. I progetti di Hitler per un “Nuovo ordine europeo” la “soluzione finale” della questione ebraica. La svolta del conflitto e le prime vittorie degli alleati (1942-43) Stalingrado e El Alemein. La caduta del Fascismo in Italia e l'armistizio dell'Italia. Il governo Badoglio e l'8 settembre. La repubblica di Salò, la linea Gustav. Lo sbarco in Normandia i bombardamenti in Germania e la fine di Hitler. La resa del Giappone e la bomba atomica.

Un paese spaccato in due

- Il neofascismo di Salò, i partiti antifascisti e la Resistenza. La rinascita dei partiti, partito d'Azione, il PCI, PSUP, i CLN. Il movimento partigiano. Le brigate Garibaldi e brigate Matteotti. La “svolta di Salerno” di Togliatti e il governo di unità nazionale. Lo sbarco degli alleati e la liberazione (25 aprile 1945).

Un mondo diviso in due blocchi

- Le due superpotenze e l'assetto postbellico, la conferenza di Yalta. L'ONU e la conferenza di Parigi. La questione della Germania: La repubblica federale tedesca e la repubblica democratica tedesca. La contrapposizione USA-URSS, la dottrina Truman e l'abbandono dell'ipotesi di Roosevelt, il processo di Norimberga, la conferenza di Potsdam, la “cortina di ferro”. “La guerra fredda”, la questione della Germania e l'istituzione del Patto atlantico (1949).

7.5 FILOSOFIA

DOCENTE: *Prof.ssa Bertolino Roberta*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "La ricerca del pensiero" di N. Abbagnano e G. Fornero - Ed. Paravia

OBIETTIVI CONSEGUITI

- conoscere le correnti filosofiche del pensiero moderno, con particolare riferimento al Novecento;
- individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo;
- individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi;
- individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali e umane;
- analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento;
- individuare "autore" e "destinatari" dei testi filosofici;
- comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo;
- collegare testi filosofici a contesti problematici;
- Conoscere alcune delle principali teorie ermeneutiche;
- conoscere/analizzare i caratteri fondamentali di alcune delle più rilevanti interpretazioni dei maggiori filosofi;
- formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi;
- produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali
- Ricerca guidata
- Simulazione con questionari a risposta multipla o a risposta singola.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Tutti i materiali del corso *Filosofia*
- Dizionari filosofici
- Enciclopedie (anche multimediali)
- Internet

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione, dati gli obiettivi che privilegiavano la comprensione dei problemi, il seguire percorsi e l'analisi di un testo filosofico completo, sono stati orientati verso l'accertamento delle abilità più complesse, contenute nelle categorie "analisi" e "sintesi". Le prove orali hanno voluto accertare la capacità dell'alunno di navigare sulle rotte del pensiero, muovendosi in modo logico e consapevole, problematizzando e argomentando passaggi e tesi.

CONTENUTI

- Caratteri generali del Romanticismo
 - Il Romanticismo come problema critico e storiografico
 - Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco (il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto; il senso dell'infinito; la nuova concezione della storia; l'amore per la natura e il nuovo modo per concepirla; l'ottimismo al di là del pessimismo)

Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

- Schopenhauer
 - Le vicende biografiche e le opere
 - Le radici culturali
 - Il «velo di Maya»
 - Tutto è volontà
 - Dall'assenza del mio corpo all'essenza del mondo
 - Caratteri e manifestazione della volontà di vivere
 - Il pessimismo
 - La critica alle varie forme di ottimismo
 - Le vie della liberazione del dolore
 - Dalla sfortuna al successo

Testi analizzati:

Da "Il mondo come volontà e rappresentazione":

- La vita umana tra dolore e noia
- L'ascesi
- Il mondo come volontà

- Kierkegaard
 - Le vicende biografiche e le opere
 - L'esistenza come possibilità e fede
 - La critica dell'hegelismo
 - Gli stadi dell'esistenza
 - L'angoscia
 - Disperazione e fede

Lettura dell'opera:

- Diario del seduttore
- Analisi dell'introduzione di Remo Cantoni

Testi analizzati

Da "Esercizio del Cristianesimo":

- Lo scandalo del cristianesimo

Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali

○ Feuerbach

- Vita e opera
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica a Hegel
- «L'uomo è ciò che mangia»: l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach

Testi analizzati

Da "Essenza del Cristianesimo":

-Cristianesimo e alienazione religiosa

Da "Tesi provvisorie per la riforma della filosofia"

-La necessità di ricapovolgere la filosofia

○ Marx

- Vita e opere
- Le caratteristiche generali del marxismo
- "Critica della filosofia del diritto di Hegel": La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- "Manoscritti economico-filosofici": La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach
- "Ideologia tedesca": La concezione materialistica della storia
- "Il Manifesto del partito comunista": borghesia, proletariato e lotta di classe
- "Il Capitale": economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

Testi analizzati:

Dai "Manoscritti economico-filosofici":

-L'alienazione

Da "Per la critica dell'economia politica":

-Struttura e sovrastruttura

Dal "Manifesto del partito comunista":

-Classi e lotta tra classi

Da "Il Capitale":

-Il plusvalore

○ Il positivismo sociale

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Positivismo, Illuminismo e Romanticismo
- Comte:
 - La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
 - La sociologia

- La dottrina della scienza
- Empirismo e razionalismo in Comte
- La divinizzazione della storia dell'uomo

Testi analizzati:

Dal "Discorso sullo spirito positivo":

- Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi

○ La reazione al Positivismo: lo spiritualismo e Bergson

- La reazione anti-positivistica
- Lo spiritualismo: caratteri generali
- Bergson:
 - Vita e scritti
 - Tempo e durata
 - L'origine dei concetti di tempo e durata
 - La polemica con Einstein
 - La libertà e il rapporto tra spirito e corpo
 - Lo slancio vitale
 - Istinto, intelligenza e intuizione
 - Società, morale e religione

Testi analizzati:

Da "L'Evoluzione creatrice":

- Lo slancio vitale

○ La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

- Vita e scritti
- Filosofia e malattia
- Nazificazione e denazificazione
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzscheano
- Il periodo giovanile
 - Tragedia e filosofia
 - Storia e vita
- Il periodo "illuministico"
 - Il metodo genealogico
 - La filosofia del mattino
 - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- Il periodo di Zarathustra
 - La filosofia del meriggio
 - Il superuomo
 - L'eterno ritorno
- L'ultimo Nietzsche
 - Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori
 - La volontà di potenza
 - Il problema del nichilismo e il suo superamento
 - Il prospettivismo

Testi analizzati:

Da “La gaia scienza”:

-L'uomo folle

-Aforisma 341

Da “La nascita della tragedia”:

-Apollineo e dionisiaco

Da “Al di là del bene e del male”:

-La morale dei signori e quella degli schiavi

-Volontà di potenza e filosofia

Da “Così parlò Zarathustra”:

-La visione e l'enigma

○ La crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi: Freud

- Vita e opere
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e la via per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La teoria psicoanalitica dell'arte
- La religione e la civiltà

Testi analizzati:

Da “Introduzione alla psicoanalisi”:

-L'Es ovvero la parte oscura dell'uomo

Da “Il disagio della civiltà”:

-Pulsioni, repressioni e civiltà

○ Hannah Arendt

- Vita e opere
- “Le origini del totalitarismo”
- “La Banalità del male”

○ L'esistenzialismo

- Caratteri generali
 - L'esistenzialismo come “atmosfera”
 - L'esistenzialismo come filosofia
- Jaspers:
 - Vita e scritti
 - Esistenza e situazione
 - Trascendenza, scacco e fede

Testi analizzati:

Da “Filosofia”:

-Il naufragio dell'esistenza

- Sartre:
 - Esistenza e libertà
 - Dalla «nausea» all' «impegno»
 - La critica della ragione dialettica

Testi analizzati:

Da "L'esistenzialismo è un umanismo":
 -L'essenza e l'esistenza

- Filosofia ed epistemologia: Popper
 - Il fallibilismo e il falsificazionismo
 - Il rifiuto dell'induzione
 - Le dottrine politiche
 - La teoria della democrazia
 - Il riformismo gradualista

Testi analizzati

Da "La miseria dello storicismo":
 -Contro le leggi dello sviluppo

- Il post-positivismo: Kuhn
 - Paradigmi e rivoluzioni scientifiche

Testi analizzati

Da "La struttura delle rivoluzioni scientifiche"
 -Le anomalie e le rivoluzioni scientifiche

7.6 MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: *Prof. Filippo Santangelo*

Obiettivi specifici di matematica

- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- Matematizzare situazioni riferite alla comune esperienza e ai vari ambiti disciplinari;
- Utilizzare in maniera sinergica i concetti e le tecniche apprese nel quinquennio;
- Saper affrontare positivamente il tema di matematica proposto all'esame di stato;
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodo

Si è pervenuto per quanto possibile ai processi di astrazione partendo da esempi concreti facendo inizialmente leva sulle capacità intuitive degli alunni.

Oltre alla lezione frontale si è cercato di stimolare la discussione e il dibattito in classe.

Obiettivi specifici di fisica

- Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
- capacità di cogliere relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano, storico e tecnologico.
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodo.

Lo studio della fisica ha fatto leva sull'aspetto fenomenologico puntando inizialmente ad un approccio intuitivo minimizzando l'apparato formale matematico.

Verifica e valutazione

Le verifiche, effettuate sia oralmente che per iscritto, sono state rivolte ad accertare sia l'acquisizione dei contenuti sia a calibrare l'azione didattica.

Si precisa che durante le verifiche si è tenuto conto dell'acquisizione dei concetti attraverso la risoluzione di problemi più o meno complessi e solitamente non sono state richieste dimostrazioni formali. Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza degli argomenti;
- uso di un linguaggio specifico;
- capacità di collegamento tra diversi argomenti e diverse parti della disciplina;
- capacità di analizzare criticamente gli argomenti trattati.
- capacità di astrazione.

Contenuti di matematica

DOCENTE: *Prof. Filippo Santangelo*

Geometria analitica nello spazio

Coordinate cartesiane nello spazio; equazioni di un piano; condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani; varie forme di equazioni della retta; distanza di un punto da un piano; l'equazione di una sfera.

Premesse all'analisi infinitesimale

Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme numerico; massimo e minimo; punti di accumulazione; insieme limitato e illimitato.

Intervalli ed intorno; determinazione del dominio di una funzione; funzioni polinomiali; zeri di una funzione; risoluzione grafica di un'equazione; determinazione degli zeri di una funzione col metodo di bisezione.

Limiti di funzioni

Definizioni sui limiti; teoremi sui limiti; operazioni sui limiti;

limiti particolari; infinitesimi ed infiniti; funzioni continue e calcolo dei limiti; teoremi sulle funzioni continue; discontinuità delle funzioni; determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.

Operazioni di derivazione

Derivata di una funzione; significato geometrico della derivata; punti stazionari; continuità e derivabilità; derivate fondamentali; derivata della somma e del prodotto di più funzioni (senza dimostrazione); derivata di una funzione composta e di una funzione inversa (senza dimostrazione); derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche; derivate di ordine superiore; Teorema di Rolle, Lagrange con applicazioni; regola di De l'Hopital (senza dimostrazione); criterio sufficiente di derivabilità; criteri per la determinazione della crescita o decrescita di una funzione; massimi, minimi e flessi; teorema sui massimi e minimi relativi; criteri per la ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti; concavità di una curva e ricerca dei flessi; ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive; problemi di massimo e minimo; studio di funzioni.

Operazioni di integrazione

Integrale indefinito; integrali immediati; integrali di funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione e per parti; integrale definito di una funzione continua; proprietà degli integrali definiti; teorema della media; la funzione integrale; teorema fondamentale; relazione tra funzione integrale e integrale indefinito; formula fondamentale del calcolo integrale; calcolo di aree e volumi; integrale improprio.

Equazioni differenziali

Definizione e significato di un'equazione differenziale; equazione differenziale del primo ordine; equazione differenziale del tipo $y' = f(x)$; equazione differenziale a variabili separabili; equazioni lineari del primo ordine.

Distribuzione di probabilità

Concetto di variabile aleatoria; variabile aleatoria discreta e distribuzione di probabilità; funzioni di ripartizione; valor medio, varianza e deviazione standard per le variabili aleatorie discrete; distribuzione uniforme e distribuzione binomiale; variabili aleatorie continue; funzione densità di probabilità; funzione di ripartizione; distribuzione continua, esponenziale e normale.

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi; manuale blu di matematica; Zanichelli.

Contenuti di fisica

DOCENTE: *Prof. Filippo Santangelo*

La corrente elettrica continua

La corrente elettrica ; generatori di tensione ; circuiti elettrici ; le leggi di Ohm ; collegamenti in serie e in parallelo ; energia elettrica ; l'effetto Joule ; I circuiti RC.

L'elettromagnetismo

Campo magnetico ; linee di forza del campo magnetico ; forze tra magneti e correnti ; esperienza di Oersted ; campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira circolare e di un solenoide percorsi da corrente ; esperienza di Ampere ; forze tra correnti ; origine del campo magnetico ; intensità del campo magnetico ; forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente; forza esercitata da un campo magnetico su una carica in moto e moto di una carica puntiforme in un campo magnetico; concetti generali sul funzionamento del motore elettrico. Le correnti indotte ; il flusso del campo magnetico ; la legge di Faraday-Neumann ; il verso della corrente indotta ; la legge di Lenz ; applicazioni del fenomeno di induzione elettromagnetica. concetti generali sul funzionamento dell' alternatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni di Maxwell; il concetto di corrente di spostamento; le onde elettromagnetiche e il loro spettro; energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche; polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

Relatività

Postulati della relatività ristretta; il concetto di simultaneità di due eventi; dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze; trasformazioni di Lorentz ; massa energia e quantità di moto in relatività.

Fisica quantistica

Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Plank; l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton; l'ipotesi di de Broglie e la diffrazione delle particelle; il concetto di funzione d'onda e l'interpretazione probabilistica; il principio di indeterminazione di Heisemberg.

Libro di testo: Walker; Dalla meccanica alla fisica moderna.

7.7 SCIENZE

DOCENTE: Prof.ssa Vincenza Maria Messina

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Giuseppe Valitutti, Nicolo' Taddei, Helen Kreuzer, Adrianne Massey, David Sadava, David M.Hillis, H. Craig Heller, May R. Berembaum, **"Dal carbonio agli OGM PLUS**

Chimica organica, biochimica e biotecnologie" – ed. Zanichelli.

Cristina Pignocchino Feyles, **"Scienze della terra"** - SEI

OBIETTIVI PREFISSATI:

- **Conoscenza intesa come capacità di:**
 - richiamare ed esporre informazioni relative a termini, simboli, concetti, fatti, procedimenti, classificazioni, criteri, principi, leggi, teorie e testi scientifici.
- **Competenza intesa come capacità di:**
 - analizzare correttamente e in modo non solo ripetitivo, dati, schemi , testi di complessità crescente e saperli interpretare
 - saper riconoscere e stabilire relazioni
 - -utilizzare un linguaggio adeguato o anche rigoroso
 - organizzare le proprie conoscenze in modo sistematico
- **Capacità intese come capacità di :**
 - analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate;
 - sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;
 - discriminazione: stabilire una gerarchia d'informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali impostate in modo da promuovere la partecipazione attiva degli studenti e l'intervento personale attraverso la problematizzazione come stimolo alla motivazione. Recupero in itinere.

Le lezioni frontali sono state accompagnate molto frequentemente dalla proiezione di slide, utilizzo di schematizzazioni alla lavagna, elaborazione di mappe concettuali, con l'obiettivo di strutturare maggiormente l'acquisizione dei contenuti e di ottenere una partecipazione più consapevole.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state volte ad accertare il grado di progressiva maturità dell'alunno nella comprensione e rielaborazione dei concetti fondamentali.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Verifiche orali per valutare la capacità degli alunni di impostare i problemi in modo personale e la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilate e la precisione del linguaggio.
- Verifiche scritte (scelta multipla, vero o falso, completamento di frasi, domande aperte) per valutare conoscenze e abilità (applica le conoscenze.)

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- conoscenze specifiche (degli argomenti, delle definizioni, delle leggi, ecc.);
- applicazione delle conoscenze;
- competenze comunicative:
 - ordine, chiarezza e precisione dello svolgimento
 - correttezza nell'uso del linguaggio specifico;
- abilità di analisi e sintesi.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

SIMULAZIONI EFFETTUATE PER LA TERZA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della terza prova d'esame e sono state utilizzate prevalentemente test a tipologia mista cioè domande a risposta multipla e a risposta aperta.

CONTENUTI

MODULO N°1 CHIMICA ORGANICA.

U.D. n°1 Dal carbonio agli idrocarburi.

- Ibridazione del carbonio.
- Gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani.
- L'isomeria: di struttura e ottica.
- La nomenclatura degli idrocarburi saturi.
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi, le reazioni di combustione e di alogenazione.
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, nomenclatura degli idrocarburi insaturi, l'isomeria geometrica degli alcheni, la reazione di addizione elettrofila degli alcheni e la regola di Markovnikov.
- Gli idrocarburi aromatici, la sostituzione elettrofila aromatica.

U.D. n°2 Dai gruppi funzionali ai polimeri.

- I gruppi funzionali.
- Gli alogeno derivati.
- Alcoli, fenoli ed eteri e loro nomenclatura, proprietà fisiche di alcoli fenoli ed eteri, reazioni con rottura del legame C-O, reazioni di ossidazione.
- Aldeidi e chetoni, la loro nomenclatura, la reazione caratteristica di aldeidi e chetoni è l'addizione nucleofila.
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati, la nomenclatura degli acidi carbossilici, le proprietà fisiche degli acidi carbossilici, le proprietà chimiche degli acidi carbossilici (cenni).
- Esteri e saponi.
- Le ammine e le ammidi: classificazione e nomenclatura.

MODULO N°2 La biochimica.

U.D. n°1 le basi della biochimica.

- I carboidrati, i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi.
- I lipidi, lipidi saponificabili e lipidi insaponificabili.
- Gli amminoacidi, le proteine.
- La struttura delle proteine e la loro attività biologica: la struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria, struttura proteica e attività biologica.
- Gli enzimi: catalizzatori biologici, come agisce un enzima.
- Nucleotidi e acidi nucleici.

U.D n° 2 Il metabolismo.

- Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula, anabolismo e catabolismo sono le due facce del metabolismo, le reazioni della cellula sono organizzate in vie metaboliche, le vie metaboliche sono divergenti, convergenti e cicliche, l'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche, i coenzimi NAD e FAD trasportano gli elettroni nel metabolismo del glucosio, i processi metabolici sono finemente regolati.
- Il metabolismo dei carboidrati; la glicolisi è la principale via catabolica del glucosio; le fermentazioni; il controllo della glicolisi e la via dei pentoso fosfati; la gluconeogenesi è la biosintesi di glucosio da piruvato, lattato e amminoacidi; il glicogeno è un'importante riserva energetica (glicogeno sintesi e glicogeno lisi).
- Il metabolismo dei lipidi; La β ossidazione è la via di degradazione degli acidi grassi; i corpi chetonici sono una fonte alternativa di energia; il fegato produce riserve lipidiche e colesterolo.
- Il metabolismo degli amminoacidi; la perdita del gruppo amminico è la prima tappa nel catabolismo degli amminoacidi; la biosintesi dell'urea consente di eliminare lo ione ammonio, una specie chimica tossica.
- Il metabolismo terminale, la decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico porta alla produzione di acetil-CoA, il ciclo dell'acido citrico ossida l'acetil-CoA a CO₂; l'ossigeno è l'accettore finale della catena di trasferimento elettronico mitocondriale; la fosforilazione ossidativa accoppia le ossidazioni terminali alla sintesi dell'ATP.
- La regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia; la glicemia è il più importante parametro ematochimico; dopo un pasto viene prodotta insulina, durante il digiuno viene prodotto glucagone.

MODULO N°3 Le biotecnologie.

U.D. n° 1 le biotecnologie e le loro applicazioni.

- La tecnologia del DNA ricombinante; produrre DNA ricombinante; tagliare il DNA; separare miscele di frammenti di DNA, incollare il DNA; individuare sequenze specifiche di basi, copiare il DNA, amplificare il DNA: la PCR; sequenziare il DNA.
- Il clonaggio e la clonazione; clonaggio del DNA; biblioteche di DNA; clonare organismi complessi.
- L'analisi del DNA: la tecnologia del microarray; microarray di DNA.
- L'analisi delle proteine; proteine specifiche possono essere individuate con anticorpi.
- L'ingegneria genetica e gli OGM; l'ingegneria genetica applicata agli animali.
- Il ruolo dell'RNA: la tecnologia antisense; la RNAi, i microRNA.
- Le applicazioni delle biotecnologie: terapie di sostituzione; produrre farmaci mediante piante e animali transgenici; terapia genica; terapia cellulare, terapie immunosoppressive; terapie anticancro, gli anticorpi monoclonali; l'ingegneria genetica nelle piante, il valore nutrizionale delle colture.

7.8 DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: *Prof. Ciacio Onofrio*

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- **Storia dell'arte:** G.Cricco – F.P. Di Teodoro; ITINERARIO NELL'ARTE, casa editrice Zanichelli
- **Disegno:** F. Formisani – SPAZIO IMMAGINI, casa editrice Loescher

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- Abituare l'alunno alla percezione estetica e simbolica dell'opera d'arte
- Contestualizzare l'opera d'arte nel periodo storico artistico per avere una percezione completa dei fenomeni che comprendono un'epoca.
- Conoscere i processi intellettuali, sociali ed estetici che portano alla conformazione artistica di un'epoca e delle singole opere d'arte.
- Educazione alla ricerca formale del bello, all'estetica alla sua conservazione e al suo recupero mediante l'analisi, l'individuazione e la risoluzione di problematiche.
- Educazione alla lettura dei manufatti oltre che nelle linee generali nei particolari attraverso il rilievo di opere d'arte o elementi architettonici.
- Sapere analizzare le condizioni di un manufatto mettendo in evidenza i livelli di degrado.

METODI DI INSEGNAMENTO

Utilizzazione sia del metodo induttivo che deduttivo. Proposte di tracce per l'individuazione degli elementi essenziali dei periodi artistici e dei singoli artisti e delle relative opere. Indicazione sui contenuti da evidenziare nella riproduzione di opere d'arte di autori studiati, al fine di ottenere una visione più approfondita della stessa opera e del suo autore.

Spiegazione attraverso proiezioni di schede con foto, uso del computer per la risoluzione di problematiche tecniche.

STRUMENTI DI LAVORO

Si sono utilizzati sia strumenti tradizionali come libri di testo, attrezzature varie per il disegno, che strumenti multi mediatici come computer proiettore etc.

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Storia dell'Arte:** Per la verifica si sono effettuate una serie di prove strutturate a risposta breve integrate da interrogazioni orali. La valutazione è avvenuta prendendo in considerazione i livelli di apprendimento raggiunti anche in funzione della situazione di partenza di ciascuno alunno e soprattutto dell'impegno profuso durante lo svolgimento delle lezioni.
- **Disegno:** Si sono fatte una serie di verifiche di disegno mediante la valutazione della qualità delle opere riprodotte e del grado di lettura in esse riscontrato. Valutazione; le prove effettuate sulla conoscenza dei vari argomenti trattati hanno avuto un valore predominante

per la sua determinazione, mentre quelle di lettura e approfondimento un valore di orientamento.

CONTENUTI

Storia dell'Arte

Modulo 1

- **Il Vedutismo**- caratteristiche generali, la camera ottica, il paesaggio;
 - **Canaletto**- caratteristiche artistiche generali; Canal grande verso ovest; Eton college (cenno),
 - **F. Guardi**- caratteristiche artistiche generali; Il molo con libreria, confronto con la stessa opera del Canaletto; Laguna vista da Murano (cenno)
- **Il Neoclassicismo**- caratteristiche generali; Il Winkelmann: Valore Estetico, Valore Etico
 - **Antonio Canova**- caratteristiche artistiche, tecnica; Teseo su Minotauro; Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese; Adone e Venere (cenno); Il monumento sepolcrale: Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria
 - **David**- caratteristiche artistiche; Accademia nudo virile (cenno); Il Giuramento degli Orazi, L'uccisione di Marat, le Sabine (cenno); Leonida alle termopoli (cenno);
 - **Architettura Neoclassica**- caratteristiche generali; Kielderson Hall; Walhalla dei tedeschi (cenno); il teatro della Scala di Milano;
- **Romanticismo**- caratteristiche artistiche generali, Sturm und Drang, il genio, il sublime, temi; Pittura: caratteristiche generali; rapporto neoclassicismo e romanticismo;
 - **Gericault**- La zattera della Medusa;
 - **Delacroix**- Libertà che guida il popolo;
 - **Goya**- Fucilazione del tre maggio;
- **Realismo**- caratteristiche generali;
 - **G. Courbet**- caratteristiche generali; Lo spaccapietre; L'atelier del pittore (cenno); Fanciulle sulla riva della Senna;
- **I Macchiaioli**- caratteristiche generali e artistiche, temi, rapporto uomo animale e natura;
 - **G. Fattori**- caratteristiche generali e artistiche; concezione artistica, la macchia;
 - La rotonda di Palmeri; Bovi al carro; La vedetta (cenno); Campo italiano alla battaglia di Magenta (cenno);
- **Architettura romantica**- Storicismo e Eclettismo: caratteristiche e parallelismo;
 - Palazzo del Parlamento a Londra (cenno), Padiglione Reale a Brighton (cenno); Opera Parigi (cenno); il Monumento a Vittorio Emanuele II (cenno).
- **Architettura del Ferro**- caratteristiche costruttive e artistiche; architetto e ingegnere; la scienza delle costruzioni; elementi strutturali travi a T; grandi strutture,
 - Palazzo di cristallo a Londra; Torre Eiffel; Galleria V. Emanuele a Milano (cenno stilistico).
- **Viollet-le-Duc**- caratteristiche generali; il restauro conservativo; Il Gotico revival;
 - restauro di Carcassonne; restauro del castello di Pierrefonds (cenno); Chiesa di S. Denise (cenno);
- **Il restauro Romantico**- caratteristiche generali; J. Ruskin (cenno)

Modulo 2

- **L'Impressionismo**- La ville lumier; Gruppo di Batignol; caratteristiche general visione della realtà, i temi, luce, colore, l'acqua;
- **La fotografia**- prime ricerche, il ruolo della chimica,
 - **J. N. Nièpce**- metodo, Veduta dalla finestra a la Gras (cenno);
 - la daggherotipia; il negativo; le lastre fotografiche; la sequenza fotografica: Cavallo che salta un ostacolo (cenno); I Fratelli Alinari: apparecchi basculabili;
 - **Rapporto fotografia ed arte**- generalità, rapporto con impressionismo; fotografia e pittura; Ritratto di Sara Bernhardt (cenno);
- **Impressionisti**-
 - **Manet**: caratteristiche artistiche; Colazione sull'erba; Olympia (cenno), Il Bar alle folies Bergère.
 - **Monet**- Caratteristiche artistiche; Impressione sole nascente (cenno); La gazza (cenno); Le Serie: significato; Cattedrale di Rouen; Le ninfee: stagno delle ninfee;
 - **Degas** - caratteristiche artistiche; differenze con l'impressionismo; La lezione di ballo; L'assenzio; Quattro ballerine in blu (cenno)
 - **Renoir**- caratteristiche artistiche; Renoir e Monet: La grenouillère, parallellismo; Moulin de la Gallette; Colazione dei canottieri; secondo periodo; Le bagnanti: caratteristiche comuni; Bagnanti.
- **Il postimpressionismo**- caratteristiche generali; tratti comuni, nuove ricerche;
 - **Cézanne**- caratteristiche artistiche; La casa dell'impiccato (cenno); I bagnanti (cenno); I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire, paragone con la stessa opera di Renoir.
 - **Seurat**- il puntillismo, caratteristiche generali e artistiche; il disegno;
 - Un bagno ad Asnieres (cenno); Una domenica pomeriggio su l'isola della grande Jatte (cenno)
 - **Van Gogh**- Caratteristiche generali e artistiche; Studio di albero (cenno); I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Periodo di Arles: Il ponte di Langlois (cenno), Veduta di Arles con iris in primo piano (cenno) ; Notte stellata, cipresso e paese (cenno); Campo di grano con volo di corvi.
- **L'Art Nouveau**- caratteristiche artistiche e formali; storia e condizioni sociali; W. Morris: arts & Craft; decorativismo; rapporto arti minori e maggiori;
 - ringhiera hotel Solvay (cenno)
 - **La Secession**- caratteristiche artistiche;
 - **J.M. Olbrich**- Palazzo della Secession;
 - **G. Klimt**- caratteristiche generali e artistiche; Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Danae; la Culla.
- **Avanguardie del '900**; motivazioni e caratteristiche generali;
 - **I Fauves**- caratteristiche generali e artistiche;
 - **H. Matisse**- caratteristiche artistiche; Donna con cappello; La stanza rossa; La gitana (cenno); La danza (cenno);
 - **L'espressionismo**- caratteristiche generali e artistiche;
 - **Edvard Munch**- caratteristiche artistiche, visione della vita: Fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johan(cenno); Il grido; Pubertà (cenno); Modella con sedia di Vimini (cenno)
 - **Il Cubismo**- caratteristiche generali e artistiche; tipi di cubismo;
 - **Pablo Picasso**- caratteristiche generali e artistiche; periodi artistici; periodo blu: caratteristiche generali; Poveri in riva al mare (cenno); periodo rosa: caratteristiche generali; Famiglia di di saltimbanchi (cenno);

- Les demoiselles D'Avignon; Ritratti di Ambrosie Vollard (cenno); Natura morta con sedia impagliata (cenno); I tre musicisti (cenno); Guernica.
- **Il Dada**- caratteristiche generali e artistiche e motivazioni;
 - **Hans Harp**- ritratto di Tristan Tzara;
 - **il ready made e ready made modificato**- concetto;
 - **M. Duchamp**- Fontana (cenno), L.H.O.O.Q. (cenno);
 - **Man Ray**- Caudeau (cenno); Violin d'Ingres (cenno)

MODULO 3

- **Architettura Razionalista**- international style: caratteristiche generali;
 - **il Bauhaus**- caratteristiche generali; **W. Gropius**- sede del Bauhaus;
 - **Le Corbusier**- caratteristiche generali; Villa Savoye; Unità di abitazione a Marsiglia (cenno);
 - **F.L. Wright**- architettura organica; Robie House (cenno); Casa sulla cascata; The Solomon R. Guggenheim museum;
- **Surrealismo**- caratteristiche generali; la surrealtà; tecniche;
 - **Salvator Dalì**- caratteristiche generali e artistiche; metodo paranoico-critico; simbolismo; Stipo antropomorfo; Costruzione molle con fave bollite; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia (cenno); Sogno causato dal volo di un'ape (cenno);
- **Astrattismo**- caratteristiche generali e artistiche;
 - **V. Kandiskij**- caratteristiche generali e artistiche; mondo fiabesco medievale: il cavaliere azzurro (cenno); Coppia a cavallo (cenno); influsso Fauves: Murnau, Cortile del castello (cenno); rapporto Musica e Pittura: Composizione VI; Alcuni cerchi (cenno); il Blu: Blu cielo (cenno)
- **Metafisica**- caratteristiche artistiche generali;
 - **Giorgio De Chirico**- caratteristiche artistiche: pictor classicus sum; La collana dei ricordi;
 - L'enigma dell'ora (cenno); Le muse inquietanti; Romanticismo dechirichiano: Villa romana; La vittoria (cenno); Il trovatore (cenno); Piazza d'Italia con Statua e roulette (cenno);
 - **Carlo Carrà**- caratteristiche artistiche; periodo futurista: I funerali dell'anarchico Galli (cenno); periodo cubista: Simultaneità, donna al balcone (cenno); Periodo metafisico: La musa metafisica; Periodo Realistico magico: Le figlie di Loth; Pino sul mare (cenno);
- **E'cole di Parigi**- caratteristiche generali; i mercanti d'arte;
 - **Mark Chagall**- caratteristiche generali; il mondo poetico; Io e il mio villaggio; L'anniversario; Parigi dalla finestra (cenno); Re David in blue (cenno);
 - **Amedeo Modigliani**- caratteristiche generali; primitivismo; Nudo disteso con capelli sciolti; Bambina in blu (cenno); i ritratti: caratteristiche; Ritratto di Jeanne Hébuterne (cenno), Ritratto di Lusia Czechowska (cenno).
- **Arte informale**- caratteristiche artistiche generali; materiali; il gesto;
 - **Europa** - Jean Fautrier: serie di ostaggi: caratteristiche comuni; Testa di ostaggio n. 21 (cenno); Hans Hartung: T 1946-16 (cenno) ; Wols: Ala di farfalla (cenno);
 - **Italia**- Alberto Burri: materiali; serie di sacchi; significato; la storia delle cose;
 - Sacco Rosso (cenno); Il Cretto nero: materiale e significato;
 - Lucio Fontana: caratteristiche generali; la gestualità; Concetto spaziale, Attese;
 - **America**- espressionismo astratto: caratteristiche generali; Action Painting;
 - Jackson Pollock; caratteristiche generali; Dripping; Foresta incantata (cenno); Pali Blu (cenno);

Modulo 4

- **Pop art**- caratteristiche generali; motivazioni; linguaggio; materiali; soggetti;
- **Roy Lechtenstein**: caratteristiche generali; Il fumetto: caratteristiche ed uso;
 - Whaam (cenno); M-Maybe(cenno); Tempio Apollo IV (cenno);
 - **Andy Warhol**: caratteristiche generali; la Factory; materiali; Green Coca Cola bottles; Minestra in scatola Campbell's I; Marilyn; Fatti di cronaca: Sedia elettrica;
- **Architettura anni 60-70**
 - **Anni 60-70**- Rapporto con Razionalismo; International style; New brutalism; Architettura tecnologica; La città futura,
 - **Louis Kahn**- caratteristiche generali, metodo compositivo; Edificio dell'Assemblea Generale a Dacca; Biblioteca della Phillips Exeter Academy;
 - **Oscar Niemeyer**- caratteristiche generali; Sede della Mondadori a Milano;
 - **Aldo Rossi**- caratteristiche generali; Unità residenziale nel Gallarate;
 - **Philip Johnson** – generalità; AT&T Building;
 - **James Stirling**- Florey Bulding (cenno)
- **Architettura fine Millennio** - Tendenze e orientamenti; grafica computerizzata;
 - **Decostruttivismo**- caratteristiche; **Frank Owen Gehry** – caratteristiche generali; Museo Guggenheim Bilbao; Beekman tower (cenno); Walt Disney Concert hall (cenno);
 - **High Tech**- caratteristiche; Renzo Piano: caratteristiche generali; Centro Pompidou a Parigi; Shard of Glass a Londra
 - **Tatao Ando** – caratteristiche generali; Fabbrica centro ricerche Benetton; Fondazione Langen (cenno); Modern art museum Fort Worth (cenno);
 - **Minimalismo**- caratteristiche; **Mario Botta**- caratteristiche generali; Mart; Cantina Petra (Cenno); Chiesa del sacro volto (cenno);
 - **Daniel Libeskind** - caratteristiche generali; Museo Ebraico di Berlino; Museo ebraico S. Francisco(cenno) ; Denver art center (Cenno)
 - **Zaha Hadid**- generalità; Padiglione dell'esposizione regionale del Giardino; Beko Building (cenno); Centro culturale Baku;
 - **Santiago Calatrava**- generalità; Ponte Europa Orleans Francia; Ponte Alamillo Siviglia (cenno); Stazione Reggio Emilia (cenno);

Disegno:

- **Mod. 1**
- **Mod. 2**
- **Mod. 3**
- **Mod. 4**
 - lettura e approfondimento di autori mediante la riproduzione grafica delle opere più significative.

7.9 SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: *Prof. Buttiglieri Carmelo*

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: In Movimento Fiorini, Coretti, Bocchi. Ed. Marietti Scuola

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Potenziamento fisiologico.
- Miglioramento delle funzioni vitali e della coordinazione.
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari.
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati.
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di due sport di squadra (pallavolo e pallacanestro).
- Rispetto degli altri e delle regole nella reciproca collaborazione.
- Miglioramento della conoscenza di sé, attraverso la presa di coscienza delle abilità individuali e dei propri limiti.

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale, a coppie e di gruppo

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche e teoriche periodiche, discussioni guidate

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

Gli alunni esonerati dalle attività motorie per brevi periodi sono stati impegnati in attività di ricerca, arbitraggio, di giuria e di supporto al lavoro dell'insegnante.

CONTENUTI

- Corsa a varie velocità

- Esercizi di educazione respiratoria
- Esercizi di mobilitazione articolare
- Esercizi di elasticità e scioltezza articolare
- Esercizi addominali e dorsali
- Esercizi per il miglioramento della postura
- Andature ginnastiche ed atletiche
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezze e di ritmo

Rielaborazione degli schemi motori di base

- Esercizi di coordinazione neuro-motoria
- Esercizi di affinamento degli schemi motori di base
- Esercizi di destrezza
- Esercizi a coppie

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

- Rispetto dei compagni e del personale addetto alla palestra
- Rispetto delle regole codificate e non codificate in palestra
- Compiti di arbitraggio a rotazione
- Pallavolo e sua organizzazione
- Pallacanestro e sua organizzazione

Argomenti teorici

- Le capacità organico-muscolari
- L'allenamento: la definizione e il concetto
- I mezzi e i momenti dell'allenamento
- I principi dell'allenamento
- Il riscaldamento
- La forza
- Le esercitazioni
- I metodi di allenamento
- I principi dell'allenamento della forza
- La velocità. Definizioni e classificazioni
- La resistenza. Definizioni e classificazioni
- I fattori della resistenza
- Metodi di allenamento continui
- Gli effetti dell'allenamento e i suoi principi
- La flessibilità. Definizioni e classificazioni
- Il pronto soccorso
- Come trattare i traumi più comuni
- Le emergenze e le urgenze
- Le dipendenze
- Le sostanze e i loro effetti
- Il doping
- Le sostanze e i metodi proibiti in competizione

7.10 RELIGIONE

DOCENTE: *Prof. Giuseppina D'angelo*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: M. Contadini - A. Marcuccini - A. P. Cardinali

Nuovi Confronti, Eurelle

OBIETTIVI CONSEGUITI: (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;
- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo
- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

METODI DI INSEGNAMENTO: Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio, tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per la loro presentazione.

PROFILO DELLA CLASSE: La classe, nel suo complesso, ha mostrato buona disponibilità nei delle tematiche proposte, anche se i livelli di coinvolgimento, di interazione, di approfondimento sono stati diversificati in base alle capacità e volontà di ciascuno.

CONTENUTI:

ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE

- Chi è l'uomo? Lettura di alcuni brani.
- La coscienza. I criteri di scelta.
- Ricerca e conoscenza della verità.
- L'uomo e la libertà

L'UOMO ESSERE RELAZIONALE

- L'incontro tra l'io ed il tu

UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

- L'uguaglianza tra gli uomini: un diritto
- La diversità e sua percezione nella società umana:
 - La questione razziale :
 - Origini ed esempi (neri, antisemitismo...)
 - Lotta alla segregazione razziale e all'antisemitismo: M.L. King- N. Mandela- Perlasca- Scindler....
 - La paura dello straniero e di chi è “diverso”: xenofobia, omofobia, disabilità...
 - La violenza sulla donna ed il femminicidio.

IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO

- La giustizia sociale: cosa si intende? Esempi di chi ha creduto nella giustizia: Padre Puglisi,
- Falcone/Borsellino, Don Ciotti/Libera, Rosario Livatino.
- La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte
- La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?
 - La guerra è legittima?

L'IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO

- L'impegno politico
- La dottrina sociale della Chiesa.
- Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative: il « commercio equo e solidale » ed « economia di comunione ». Esempi di chi ha creduto a sistemi economici alternativi: Don G. Rizzo, C. Lubich

8 CREDITO

8.1 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del punteggio di credito avrà luogo in conformità alle tabelle allegate al D.M. n° 42 del 22-05-2007.

L'assiduità della frequenza e l'interesse e l'impegno dimostrati nella partecipazione al dialogo educativo ed in eventuali attività integrative costituiranno un significativo criterio di attribuzione del credito.

8.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

Per l'indicazione analitica dei punteggi da attribuire sia per il credito scolastico che formativo, in conformità ai criteri prima indicati, si rinvia all'apposita sezione del P.O.F.

9 LA CLASSE

Il consiglio di classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato visionato e pubblicato sul sito web della scuola.

9.1 GLI ALUNNI DELLA CLASSE

	COGNOME E NOME	FIRMA
1	BAGLIO MASSIMILIANO	
2	CACIOPPO MARCO	
3	CALVARUSO ROSANNA	
4	CARUSO GIORGIO	
5	CATANIA GIANLUCA	
6	CIARAVINO GIORGIA	
7	COPPOLA GIORGIA	
8	CRIMI ORIANA	
9	DI GREGORIO ELISABETTA	
10	DI LEO GIACINTO	
11	GALIOTO ROBERTA	
12	GARGARO ALESSIO	
13	GENNA IVANO	
14	GRIMAUDO AGOSTINO	
15	LA TORRE DARIO	
16	LAMIA DANIELE	
17	PONZO MARTA	
18	ROMEO SOFIA	
19	SETTIPANI GIAMPIERO	

9.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	D'ANGELO GIUSEPPINA	
ITALIANO	BUCCELLATO MARIA	
LATINO	PELLICANE ANTONINA	
INGLESE	TORI ANNUNZIATA	
STORIA	CASTELLI IGNAZIO	
FILOSOFIA	BERTOLINO ROBERTA	
MATEMATICA	SANTANGELO FIIPPO	
FISICA	SANTANGELO FILIPPO	
SCIENZE	MESSANA VINCENZA	
STORIA DELL'ARTE	CIACIO ONOFRIO	
SCIENZE MOTORIE	BUTTIGLIERI CARMELO	

ALCAMO 14-05-2016 prot. n.3590

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosanna Conciauro**